

GENERARE è NARRARE

Un primo ingresso nel mondo della catechesi narrativa

L'intento dei tre incontri è quello di sottolineare che l'annuncio è narrazione e la narrazione crea un ponte tra le generazioni. Annunciare è far passare ad altri qualcosa di sé e precisamente ciò che Dio ha realizzato nella propria vita, qualcosa pertanto di estremamente importante. Il processo di trasmissione della bella notizia è così affidato a testimoni affidabili che divengono con la loro stessa vita narratori credibili della salvezza di Dio in Gesù Cristo e narrata nella Sacra Scrittura.



› MARTEDÌ 29 GENNAIO 2019

ore 19.00: Parrocchia Madonna della Grazia - Andria
“Ciò che i nostri padri ci hanno raccontato” (Sa 78,3).
Le ragioni della narrazione nella catechesi.

› MARTEDÌ 5 FEBBRAIO 2019

ore 19.00: Parrocchia Gesù Liberatore - Canosa
“Egli disse loro questa parabola” (Lc. 15,3).
Imparare a narrare le pagine della Scrittura.

› MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2019

ore 19.00: Parrocchia San Michele Arcangelo - Minervino Murge
“I cieli narrano la gloria di Dio” (Sal 19,1).
Imparare a narrare con il linguaggio dell'arte

I tre incontri saranno tenuti da **don Jean Paul Lieggi**,
docente di Teologia presso la Facoltà Teologica Pugliese

Sarà disponibile per i tre incontri il servizio navetta. Per le prenotazioni, rivolgersi a Maria Selvarolo (Canosa), Mara Leonetti (Minervino), Lucia Cavallo, Angela Moschetta e Lucia Barbuzzi (Andria).

XI SETTIMANA BIBLICA DIOCESANA

“L'uomo guarda all'apparenza, il Signore guarda al cuore (1 Sam 16, 7). I giovani nella Bibbia”.

L'XI Settimana Biblica Diocesana è dedicata al tema dei giovani nella Bibbia senza che il termine "giovane" sia preso nel senso strettamente anagrafico. L'intento, considerata l'attenzione posta dal Vescovo sulla famiglia e sui giovani, è soprattutto quello di sottolineare il rapporto tra le figure giovanili e le figure adulte. La Bibbia vede infatti nel giovane un soggetto da educare e propone costantemente un rapporto tra giovani e adulti. Straordinaria lezione per noi oggi, dal momento che sembra che proprio la forza di questa relazione sia in qualche modo sottovalutata: e invece proprio la Bibbia ci ricorda che non esiste un giovane che non sia e non sia stato visto, amato ed educato da figure adulte. Si vuole altresì sottolineare che la Bibbia è un libro giovane che mantiene giovane l'umanità e che forse proprio per questo, ancora oggi, è il libro più venduto al mondo ma, temiamo, forse anche il meno letto.

› DOMENICA 10 MARZO 2019

ore 19.00: Parrocchia San Paolo Apostolo - Andria
“Sono solo un ragazzo: Profezia e gioventù”.
Padre Giulio Michelini,
docente di Sacra Scrittura presso l'Istituto Teologico di Assisi

› LUNEDÌ 11 MARZO 2019

ore 19.00: Parrocchia San Paolo Apostolo - Andria
“Il discepolo che egli amava: la gioventù come compito e come promessa”.
Rosanna Virgili,
docente di Esegese presso l'Istituto Teologico Marchigiano

› MARTEDÌ 12 MARZO 2019

ore 19.00: Parrocchia San Paolo Apostolo - Andria
“Giuseppe: signore dei sogni”.
Suor Grazia Papola,
docente di Sacra Scrittura presso la Facoltà Teologica di Milano

› SABATO 16 MARZO e DOMENICA 17 MARZO 2019

ore 20.00: Oratorio S. Annibale Maria di Francia - Andria
“Parabole di un clown (...e Dio nei cieli ride)”.
Attore protagonista è Bruno Nataloni
che è stato cabarettista a Zelig, e attualmente docente di religione.
Nello spettacolo fa dialogare bibbia e teatro attraverso una narrazione sulla fede tra nonno e nipote.



Per tutti gli appuntamenti sarà disponibile il servizio navetta. Per le prenotazioni rivolgersi a Maria Selvarolo (Canosa) e Mara Leonetti (Minervino Murge).

CATECHESI INCLUSIVA

Dopo aver vissuto negli ultimi due anni corsi di primo e secondo livello di sensibilizzazione per la cura pastorale delle persone sorde, si è pensato di porre i sordi nelle condizioni di partecipare attivamente a Messa con una Celebrazione Eucaristica mensile nella lingua dei segni presso la parrocchia Madonna di Pompei e di cominciare quest'anno a focalizzare l'attenzione sullo spettro autistico. L'intento rimane quello di porre i catechisti nelle condizioni di acquisire atteggiamenti specifici per ogni disabilità al fine di promuovere comunità inclusive, in grado di dare centralità alle persone disabili.



Celebrazione Eucaristica mensile nella lingua dei segni
presso la parrocchia Madonna di Pompei, Andria
Per le informazioni rivolgersi a don Leonardo Pinnelli e Angela Moschetta.

› GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE 2018

ore 19.00: Opera Diocesana “Giovanni Paolo II” - Andria
“Approccio alla comunicazione nello spettro autistico”

Dott.ssa Maria Grazia Fiore,
docente-formatrice sull'inclusione delle persone con spettro autistico e collaboratrice con l'UCN della CEI in qualità di esperto nel Settore per la Catechesi delle persone disabili.

All'incontro sono invitati a partecipare anche genitori, insegnanti ed educatori socio-sanitari.



INCONTRI con i CATECHISTI nelle PARROCCHIE e nelle ZONE PASTORALI

“La capacità evangelizzatrice delle nostre comunità dipende in buona misura dal servizio dei catechisti; di qui l'importanza e l'urgenza di percorsi formativi adeguati” (CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*, n. 79).

L'equipe dell'Ufficio Catechistico Diocesano conferma la disponibilità per incontri di formazione con i catechisti nelle parrocchie e zone pastorali. Vi proponiamo alcuni temi per un possibile percorso di formazione rimanendo a disposizione per altre tematiche da voi proposte.

1 *“Il compito, le finalità, gli obiettivi e i contenuti della catechesi”*

2 *“Come programmare in catechesi: domande, azioni, strumenti e metodo”*

3 *“L'identità e la spiritualità del catechista”*

4 *“Nuovo catechista cercasi”*

5 *“La catechesi ai disabili”*

6 *“La catechesi con l'arte”*



GENERARE e LASCIAR PARTIRE

Quando l'arte racconta con la vita: laboratori di catechesi con l'arte.

PROGETTO di CATECHESI con i GENITORI

"La famiglia protagonista nella crescita della fede"

L'equipe integrata, composta da alcuni membri dell'UCD (Ufficio Catechistico Diocesano), dell'UDL (Ufficio Liturgico Diocesano) e dell'UPF (Ufficio di pastorale per la famiglia), ha riflettuto in merito alla missione della Chiesa Diocesana, di generare ed educare alla vita di fede attraverso il percorso di Iniziazione Cristiana, valorizzando i doni della grazia che sono presenti nei bambini, nella famiglia e in tutti gli adulti della comunità cristiana. La proposta finalizzata a risvegliare la fede negli adulti attraverso un progetto di secondo annuncio e a rendere protagonisti i genitori nel percorso di crescita nella fede dei loro figli e di se stessi, prevede un vero e proprio cammino di catecumenato che parte dagli impegni matrimoniali, si sviluppa nella domanda del battesimo fino a garantire la formazione cristiana dei figli con l'adesione alla catechesi di iniziazione cristiana.



"Inserendoci nel cammino che tutta la Chiesa sta compiendo per dare attuazione ai due recenti Sinodi sulla Famiglia e sui Giovani, dobbiamo anche noi concentrare il nostro impegno pastorale, con un'attenzione e una sensibilità fortemente missionaria, sui due ambiti della famiglia e dei giovani"

(Dalla lettera Pastorale "Date voi stessi da mangiare" di S.E. Mons. Luigi Mansi, 2018).

L'esperienza del generare riguarda il tempo della vita nel quale si diventa papà e mamme e tutto il tempo successivo dell'educazione dei figli. Si è genitori (si mette al mondo qualcuno) e si diventa padri e madri (li si educa alla vita). Si tratta di un'esperienza di due nascite: quella di un figlio e quella di una donna e un uomo che sono generati dal figlio come padri e madri (la bidirezionalità del cordone ombelicale). Nasce una creatura ma rinascono diversamente due altre creature. Tutto questo diviene anche soglia possibile di fede, perché un bambino può "ri-svegliare" un adulto a una vita che va oltre, che va verso "l'oltre", può aprire ad esperienze umane vissute in profondità, può far emergere interrogativi esistenziali assopiti.

- › **GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2018**
"Maria genitrice e generata dal Figlio"
- › **GIOVEDÌ 28 MARZO 2019**
"Dal sacrificio incompiuto all'Eucaristia"
- › **GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019**
"Dal generare alla fede all'errare"

I tre laboratori di catechesi con l'arte si terranno, dalle ore 19.00 alle ore 21.00 presso l'Opera Diocesana "Giovanni Paolo II" (via Bottego 36 - Andria) e potranno essere riprodotti nelle parrocchie dai partecipanti. Per consentire la modalità laboratoriale potranno partecipare non più di 40 catechisti. Fino al 14 novembre 2018 saranno accolte una o due iscrizioni per parrocchia. Se non si sarà raggiunto il numero massimo consentito dei partecipanti, le iscrizioni saranno aperte a tutti coloro che vorranno partecipare. Per le iscrizioni, rivolgersi a Lucia Cavallo e Mara Leonetti.

INCONTRI con i REFERENTI PARROCCHIALI per la CATECHESI

- › **MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE 2018, ore 19.30**
- › **MERCOLEDÌ 16 GENNAIO 2019, ore 19.00**
- › **MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019, ore 19.30**

I tre incontri si terranno presso l'Opera Diocesana "Giovanni Paolo II", Andria. Il primo e il terzo saranno dedicati rispettivamente alla presentazione dell'offerta formativa e alla verifica. Il secondo alla condivisione delle "buone prassi" di catechesi familiare presenti nelle parrocchie.

UFFICIO CATECHISTICO DIOCESANO ufficiocatechistico@diocesiandria.org

DIRETTORE don Gianni Massaro	328 0634601 dongiannimassaro@libero.it
VICEDIRETTORE don Leonardo Pinnelli	320 8168382 leogiuby@libero.it
EQUIPE	
Barbuzzi Lucia	328 9780284 lucia.barbuzzi64@gmail.com
Calitro Angela	349 4673122 venezia5324@libero.it
Cavallo Lucia	348 7067513 cavallo.lucia2016@gmail.com
Fasciano Leonardo	329 4772098 lfasciano@libero.it
Leonetti Mara	320 3664154 leonettimara@libero.it
Moschetta Angela	340 3478280 angelamoschetta85@gmail.com
Selvarolo Maria	328 6220516 selvarolo.maria@libero.it

PERCORSI FORMATIVI per catechisti ed educatori

Nella penombra di una bottega spoglia, un uomo con la barba folta, canuto e dal volto corrugato, sta curvo sui propri attrezzi da falegname e leva lo sguardo verso il ragazzino che gli sta di fronte e che assiste seduto su uno sgabello al suo lavoro: si tratta di San Giuseppe e di Gesù di Nazareth. Due età sono a confronto. Il papà sta iniziando il figlio alla vita con i gesti ordinari del proprio lavoro e nel contempo, secondo la tradizione biblica, lo sta iniziando alla fede raccontando la Storia della Salvezza, compiendo per lui i riti familiari, insegnandogli la Legge del Signore e introducendolo alla preghiera. Giuseppe, restando nell'ombra, esercita il suo ruolo di educatore, comunicando a Gesù non solo il suo saper fare, ma prima ancora il suo saper essere e il suo credere.

Sollecitati dalla lettera pastorale del nostro Vescovo "Date loro voi stessi da mangiare", le diverse proposte formative dell'ufficio catechistico sono finalizzate a sostenere il compito dei catechisti e degli educatori chiamati ad essere, soprattutto nei confronti dei giovani, autentici testimoni in grado di annunciare il Vangelo con la propria vita.



San Giuseppe falegname,
Georges La Tour, 1640 circa (Louvre - Parigi)



DIOCESI DI ANDRIA
Ufficio Catechistico Diocesano

"DATE LORO VOI STESSI DA MANGIARE"

(Mc 6,37)